

Comunicato stampa

**ALL'ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI IL PRIMATO ITALIANO
NELLA RICERCA**

In occasione della Giornata della ricerca saranno presentati i dati della produzione scientifica dell'Istituto Nazionale dei Tumori e nuovi criteri di valutazione bibliometrici che pongono l'Istituto al primo posto tra gli istituti di ricerca italiana.

Saranno presentati, inoltre, i risultati di due nuovi studi sul tumore polmonare e sui sarcomi dell'adulto che coniugano in modo trasversale ricerca preclinica e clinica

Milano, 19 giugno 2012 – Cresce la produzione scientifica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano: nel 2011 sono state prodotte 450 pubblicazioni scientifiche per un impact factor di 2353.98 punti, con un incremento del 3.48 % rispetto all'anno precedente. Tra i più importanti lavori, anche una ricerca che, con un innovativo test molecolare in soggetti fumatori predice la presenza e l'aggressività del tumore polmonare più precocemente rispetto allo screening con Tac spirale, contribuendo sensibilmente ad ottimizzare il rapporto costo/beneficio delle diverse tecnologie diagnostico-terapeutiche.

Sottolinea il presidente dell'Istituto Nazionale dei Tumori Giuseppe De Leo: "Le più recenti ricerche dell'Istituto Nazionale dei Tumori e gli importanti dati della produzione scientifica sono solo l'ultimo traguardo di un lungo percorso di eccellenza che ha portato il nostro Istituto a essere riconosciuto in Europa al massimo livello come *Comprehensive Cancer Center*, le cui attività abbracciano i percorsi che vanno dall'epidemiologia, alla ricerca preclinica e clinica fino alla diagnosi e cura del paziente oncologico."

Un'eccellenza che è confermata anche dal primato raggiunto dall'Istituto, classificato come primo centro di ricerca in Italia nel settore sanitario dallo *SCImago Institutions rankings (SIR)*, un progetto europeo per la valutazione della produzione scientifica.

Spiega il direttore scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori Marco A. Pierotti: "Il primato che ci è stato conferito in questa nuova classifica è significativo perché è calcolato su parametri "normalizzati" che così permettono il confronto tra Enti di dimensioni significativamente diverse".

Altro dato importante è la costante crescita dal 2008 dei finanziamenti da grant a fronte del decremento progressivo dei finanziamenti ministeriali per la ricerca corrente, segno della capacità attrattiva della ricerca dell'Istituto. Dai 9.476.714 di euro del 2008 si è infatti passati a 14.498.409 di euro del 2011, mentre i finanziamenti per la ricerca corrente sono scesi da 13.323.225 di euro del 2008 a 9.154.642 di euro del 2011.

I nuovi dati sulla produzione scientifica e la classifica *SCImago Institutions rankings (SIR)* che pone la ricerca dell'Istituto al vertice in campo nazionale e europeo, sono stati presentati oggi presso l'Istituto Nazionale dei Tumori nel corso della Giornata della ricerca, insieme a due esempi di studi clinici nel campo dei tumori del polmone e dei sarcomi, presentati rispettivamente dal direttore del Dipartimento di Chirurgia Ugo Pastorino, e dal direttore della Struttura di Oncologia Medica dei Tumori Mesenchimali dell'adulto Paolo Casali.

Le novità scientifiche

I ricercatori dell'Istituto Nazionale dei Tumori hanno presentato la sperimentazione clinica su larga scala di un innovativo test molecolare, in grado di predire nei forti fumatori la presenza e l'aggressività del tumore polmonare più precocemente rispetto allo screening con Tac spirale. La possibilità di capire se il tumore diagnosticato è aggressivo o indolente, cioè lento nel suo sviluppo, potrebbe avere ricadute molto positive per i pazienti in quanto consentirebbe di distinguere facilmente quali tumori sia davvero necessario operare, consentendo così un notevole

risparmio di interventi chirurgici inutili.

Nel campo dello studio dei sarcomi, inoltre, sono stati presentati alcuni dei principali traguardi raggiunti specificamente dall'Istituto nell'elaborazione di trattamenti personalizzati contro una patologia caratterizzata da un'ampissima varietà di differenti sottotipi, sempre portando avanti di pari passo l'osservazione clinica con lo studio dei meccanismi molecolari. Nel contempo l'Istituto ha preso parte allo sviluppo a livello internazionale dei nuovi farmaci "intelligenti" nei sarcomi. Il risultato più recente è stato comunicato a Chicago due settimane fa, in cui è stato annunciato l'ingresso nella pratica clinica di un nuovo farmaco molecolare, regorafenib, per la cura dei tumori stromali gastrointestinali, uno specifico sottogruppo di sarcomi. Inoltre, nell'ambito della chirurgia, l'Istituto Nazionale dei Tumori è oggi capofila dell'impiego di una modalità innovativa di approccio chirurgico ai sarcomi retroperitoneali.

Nel corso della giornata, inoltre, sono stati assegnati i premi della Fondazione Carlo Erba:

- "Cecilia Cioffrese" 2011 della Fondazione Carlo Erba a Gabriele Zoppoli del Dipartimento di medicina interna dell'Università di Genova
- "Alumni 5° corso MBA Bocconi" a Elena Piccinin del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.

E' stata, inoltre, assegnata una menzione speciale a Sara Raimondi dell'Istituto Europeo di Oncologia.

Inoltre, sono stati consegnati i premi "Giovani ricercatori 2011" a:

- Francesca Andriani: "Genetica e biologia del cancro polmonare"
- Elena Conca: "Resistenza alla terapia target tata nei tumori stromali gastrointestinali"
- Paolo Gandellini: "Effetti pleiotropici di miR-205 nel carcinoma prostatico"

Ufficio Stampa

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl

Laura Arghittu - 02 62499996 - cell. 335 485106

Federico Ferrari - 02 62499998 - cell. 347 6456873

Email: ufficiostampa.int@secrp.it